

La parrocchia in FACEBOOK

Manteniamo costantemente aggiornata la pagina pubblicando le iniziative parrocchiali e diocesane, i riferimenti degli appuntamenti comunitari, materiali utili, le fotografie degli eventi.

www.facebook.com/parrocchiaborgomeduna
(accedi alla pagina e metti il tuo "MI PIACE")

Iniziativa di Carità

Continua l'iniziativa presso il supermercato MEGA che, in collegamento con il nostro gruppo CARITAS parrocchiale, invita tutti gli acquirenti a partecipare alla raccolta di generi alimentari a favore delle famiglie in difficoltà sostenute con le borse spese dalla nostra parrocchia. Ringraziamo per questa iniziativa di carità.

**Vivevano d'istanti.
Poi qualcuno rubò loro
l'apostrofo.**



Indovinello della settimana

Una persona offre in vendita al direttore di un museo una vecchia moneta con la dicitura "540 a.C.", ma il direttore non prende nemmeno in considerazione l'acquisto e anzi chiama la polizia.
Perché?

La soluzione dell'indovinello verrà pubblicata sul sito della parrocchia

**SS. Messe per i defunti
dal 23 al 30 luglio 2017**

Domenica 23 luglio - XVI del tempo ordinario

ore 09.00 def. Elsa e Luca Barbaresco
def. Marisella
def. Giovanni e Caterina
ore 11.00 def. Angelo, Noemi, Malvina

Lunedì 24 luglio

ore 18.00 per la Comunità

Martedì 25 luglio

ore 18.00 def. Giovanni e Genoveffa
def. Maria Bertola
def. Marisa Pignattin in Hippel

Mercoledì 26 luglio

ore 18.00 def. Piergiuseppe e Virginia

Giovedì 27 luglio

ore 18.00 def. Sergio, Rosa, Angela, Filippo
def. Silvana De Franceschi

Venerdì 28 luglio

ore 18.00 secondo intenzione

Sabato 29 luglio

ore 18.30 def. Gelse e Tarcisio
def. Giobatta Campagna
def. fam. Cia e Ciampa

Domenica 30 luglio - XVII del tempo ordinario

ore 09.00 def. Anita Vazzola
ore 11.00 per la Comunità



**Parrocchia San Giuseppe
BORGOMEDUNA**

via Tiepolo 3 - 0434521345
www.parrocchiaborgomeduna.it
parroco@parrocchiaborgomeduna.it



il borgo

23 luglio 2017

XVI domenica tempo del Ordinario

Lasciate che crescano iniseme!



Conquistare anche noi lo sguardo di Dio, che non si posa mai per prima cosa sul male o sul peccato di una persona, ma privilegia il bene. Quel campo seminato di buon seme e assediato dalle erbacce è il nostro cuore. I servi dicono: Andiamo e sradichiamo la zizzania. Il padrone del campo li blocca: No, rischiate di strapparmi anche il buon grano! L'uomo violento che è in noi dice: strappa subito da te tutto ciò che è immaturo, sbagliato, puerile, cattivo. Invece il Signore dice: abbi pazienza, non agire con violenza, perché il tuo spirito è capace di grandi cose solo se ha grandi valori.

Quanti difetti sono riuscito a sradicare in tutti questi anni? Neppure uno. La via è un'altra: mettersi sulla strada di come agisce Dio. Per vincere la notte accende il mattino, per far fiorire la steppa sterile semina milioni

di semi, per sollevare la pasta immobile immette un pizzico di lievito. Questa è l'attività solare, positiva, vitale da esercitare verso noi stessi: non preoccupiamoci prima di tutto della zizzania, delle debolezze, dei difetti, nessuno è senza zizzania nel cuore; ma preoccupiamoci di coltivare una venerazione profonda per tutte le forze che Dio ci consegna, forze di bontà, di generosità, di bellezza, di libertà. Facciamo che queste erompano in tutta la loro forza, in tutta la loro bellezza, in tutta la loro potenza, e vedremo le tenebre scomparire.

Noi dobbiamo conquistare lo sguardo di Dio: una spiga di buon grano conta più di tutta la zizzania del campo, il bene conta più del male; la luce è sempre più forte del buio. Addirittura la spiga futura, il bene possibile domani è più importante del peccato di ieri. Il male di una vita non revoca il bene compiuto, non lo annulla, è invece il bene che revoca il male. La nostra strategia è coprire il male di bene, soffocarlo di bontà, di generosità, di coraggio, di canto, di luce. Ed è il bene, quel pezzetto di Dio in noi, che dice la verità di una persona. Il peccato non è rivelatore, mai: nessun uomo, nessuna donna coincidono con il loro sbaglio o con la zizzania che hanno in cuore. Tu non sei le tue debolezze, ma le tue maturazioni. Tu non sei creato a immagine del nemico e della sua notte, ma a immagine del Creatore e del suo giorno. Allora il nostro vero lavoro religioso è portare a maturazione il buon seme, i talenti, i germi divini che Dio immette in noi con la fiducia del buon seminatore. E far maturare dolcemente e tenacemente, come il grano che matura nel sole, coloro che Dio ci ha affidato. Tu pensa al buon grano, ama i tuoi germi di vita, custodisci ogni germoglio, sii indulgente con tutte le creature, e anche con te. E tutto il tuo essere fiorirà nella luce.

PREGHIAMO

Vorremmo tutti, Gesù,
che il buon seme che tu hai seminato nel mondo non trovasse ostacoli o difficoltà:
c'è talmente bisogno di pace,
di misericordia e di compassione,
di giustizia e di benevolenza!
E tuttavia non dobbiamo scandalizzarci:
la zizzania c'è perché non manca qualcuno
che la semina a piene mani
pur di impedire un frutto buono
che rincuori chi è pronto a lottare contro tutto
quello che ci rovina la vita.
Che cosa fare? Disperarsi?
Rassegnarsi? Rinunciare a contrastare il male?
No, ma neppure lasciarsi afferrare
dalla fretta, che è cattiva consigliera,
dall'ansia, dalla voglia di far piazza pulita.
È difficile distinguere il grano dalla zizzania
quando sono ancora verdi:
si somigliano e quindi c'è il pericolo di sradicare
il bene insieme al male.
Tu ci inviti ad attendere:
verrà la stagione dei frutti,
il momento del raccolto,
e allora sarà facile distinguere l'uno dall'altro.
Tu ci inviti a sperare
e ad avere fiducia nella forza del Vangelo:
anche nelle situazioni più compromesse,
anche nei frangenti più terribili,
nei momenti più oscuri
la tua parola riesce a portare frutto
e a sorprenderci con la ricchezza
della sua fecondità inaudita.

PRESTITI SENZA INTERESSE ALLA PARROCCHIA

L'elevato indebitamento della parrocchia formatosi a partire dal 1995 in poi, dovuto soprattutto dagli investimenti fatti per ristrutturare e ampliare l'oratorio e recentemente, nell'estate 2014, dai lavori di ristrutturazione dell'immobile della scuola materna parrocchiale per adeguarla alle norme di sicurezza previste dalla legge. Dal mese di marzo del 2013, per cercare di risanare la situazione, abbiamo attivato l'iniziativa: **AIUTATA LA NOSTRA PARROCCHIA A RIDURRE L'INDEBITAMENTO PRESSO GLI ISTITUTIFINANZIARI CON DEI PRESTITI SENZA INTERESSE.**

La disponibilità e generosità già dimostrata è stata grande. I prestiti senza interesse raccolti sino ad ora dai parrocchiani ammontano ad euro 88.600,00 e da allora alcuni sono stati trasformati in donazioni e in parte chiesti a rimborso. Attualmente la somma totale depositata è di **euro 55.100.**

Il modo di procedere:

La somma verrà ricevuta (e annotata in apposito registro) a titolo di prestito a favore della Parrocchia di San Giuseppe in Pordenone, che si impegna a restituire la medesima somma secondo le seguenti modalità: tempo indeterminato; tempo determinato; termini da concordare.

Resta inteso tra le parti che la Parrocchia garantisce la restituzione dell'intera somma, qualora il prestatore ne presenti richiesta, nel tempo massimo di 10 giorni.

Per informazioni e/o contatti rivolgetevi a don Flavio: parroco@parrocchiaborgomeduna.it.